



AVVISO DI VERIFICA PRELIMINARE
Riservato al Personale dipendente dell'Università di Roma "La Sapienza"

LA RETTRICE

- VISTO** l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 5, comma 3 del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo emanato con decreto rettorale n. 1645 del 29 maggio 2019 in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- VISTA** la norma CEI EN 60825-1 *Sicurezza dei Prodotti Laser*;
- VISTO** il Regolamento del Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro di Sapienza Università di Roma, emanato con il decreto rettorale n. 1457 del 19 Maggio 2015;
- VISTA** la richiesta protocollo n. 33365 del 27 aprile 2021 con la quale l'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione ha rappresentato la necessità di attivare la procedura volta al conferimento di un incarico di prestazione professionale per la figura di Esperto dei rischi derivanti dall'esposizione a radiazioni ottiche artificiali (ROA) e che ricopra formalmente il ruolo di tecnico sicurezza laser (TSL) in tutte le attività di questo Ateneo in cui vengono utilizzati laser di classe 3B e/o 4, ai sensi del d.lgs. 81/2008, da svolgersi presso questa Università;
- CONSIDERATO** che l'obbligo di tale nomina deriva dall'articolo 216 del d.lgs. n. 81/2008 in cui vengono esplicitamente richiamate, per la metodologia da seguire nella valutazione del rischio da radiazioni laser, le norme della Commissione Elettrotecnica Internazionale (IEC) ovvero del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) per l'Italia. La norma CEI cui far riferimento è la EN 60825, che stabilisce, per



installazioni di laser di classe superiori a 3A, di servirsi di una figura professionale con competenze specifiche;

CONSIDERATA la necessità di procedere ad una verifica preliminare in ordine alla possibilità di utilizzare il personale dipendente dell'Università per il conferimento del sottoelencato incarico, si rendono noti i seguenti elementi.

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'Esperto dovrà supportare i Datori di Lavoro e i Responsabili delle Attività di Didattica e Ricerca in Laboratorio riguardo l'uso sicuro delle apparecchiature e in particolare dovrà:

- 1) ricoprire formalmente il ruolo di tecnico sicurezza laser (TSL) presso le varie Strutture di Ateneo (34 Dipartimenti, 135 laboratori, 198 sorgenti – altre ROA/saldatrice e lampade UV);
- 2) redigere un documento in cui siano descritti i criteri per la valutazione e la gestione dei rischi associati alle radiazioni ottiche artificiali in accordo con quanto previsto dagli artt. 181 e 216 del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 3) definire le misure di prevenzione e protezione di cui agli artt. 182, 216 e 217 del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e redigere specifiche procedure per l'uso sicuro dell'apparecchiatura, secondo le priorità definite con i servizi di Prevenzione e Protezione di Sapienza;
- 4) censimento attrezzature che generano rischi ROA;
- 5) informare e formare il personale che opera direttamente o nelle vicinanze delle apparecchiature, ai sensi dell'art. 184 del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 6) effettuare, ove necessario, con idonea strumentazione da egli stesso fornita, misurazioni strumentali sui parametri di funzionamento ed emissioni delle sorgenti, sulle grandezze fisiche inerenti l'idoneità degli ambienti in cui tali sorgenti sono installate e al fine di valutare i livelli di esposizione dei lavoratori;
- 7) effettuare i test di accettazione e i controlli periodici di sicurezza e, in caso di modifica dell'apparecchiatura, la sua eventuale riclassificazione;
- 8) verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature ai fini della sicurezza e segnalare eventuali guasti/malfunzionamenti delle apparecchiature;
- 9) individuare le "zone laser controllate" incluso quella "estesa" nel caso sia possibile l'uso di strumenti ottici;
- 10) individuare i dispositivi di protezione individuali;
- 11) verificare che le misure di protezione attive e passive siano efficienti;



- 12) verificare e, se del caso, predisporre le misure di sicurezza per sistemi laser utilizzati all'esterno;
- 13) analizzare, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, eventuali infortuni/incidenti che riguardano le apparecchiature laser;
- 14) definire e mantenere il programma di assicurazione della qualità.

L'esperto dovrà elaborare e/o aggiornare, per ciascuna Unità Produttiva dell'Ateneo e per singolo plesso, ogni documento necessario alla corretta redazione, da parte dei Datori di Lavoro, del Documento di Valutazione del Rischio di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rischio derivante da esposizione a radiazioni ottiche artificiali come previsto dal Titolo VIII capo V del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'attività dovrà essere svolta dall'esperto con organizzazione di mezzi propri.

REQUISITIVI DI AMMISSIONE E CRITERI SELETTIVI

I requisiti di ammissione e i criteri selettivi della procedura di valutazione comparativa sono:

- Diploma di laurea (del vecchio ordinamento) ovvero Diploma di laurea specialistica DM 509/99 (del nuovo ordinamento) ovvero Laurea Magistrale DM 270/2004 in una delle seguenti discipline:
 - Fisica
 - 20/S Fisica - Lauree specialistiche della classe (DM 509/99)
 - LM-17 Fisica - Lauree magistrali della classe (DM 270/04)
 - Ingegneria aerospaziale
 - 25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica (DM 509/99)
 - LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica (DM 270/04)
 - Ingegneria biomedica
 - 26/S Ingegneria biomedica (DM 509/99)
 - LM-21 Ingegneria biomedica (DM 270/04)
 - Ingegneria chimica
 - 27/S Ingegneria chimica (DM 509/99)
 - LM-22 Ingegneria chimica (DM 270/04)
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza (DM 270/04)
 - Ingegneria civile
 - 28/S Ingegneria civile (DM 509/99)



- LM-23 Ingegneria civile (DM 270/04)
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi (DM 270/04)
- LM-26 Ingegneria della sicurezza (DM 270/04)
- Ingegneria dei materiali
 - 61/S Scienza e ingegneria dei materiali (DM 509/99)
 - LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali (DM 270/04)
- Ingegneria delle telecomunicazioni
 - 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni (DM 509/99)
 - LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni (DM 270/04)
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza (DM 270/04)
- Ingegneria edile - Architettura
 - 4/S Architettura e ingegneria edile (DM 509/99)
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile architettura (DM 270/04)
- Ingegneria elettrica
 - 31/S Ingegneria elettrica (DM 509/99)
 - LM-28 Ingegneria elettrica (DM 270/04)
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza (DM 270/04)
 - 29/S Ingegneria dell'automazione (DM 509/99)
 - LM-25 Ingegneria dell'automazione (DM 270/04)
- Ingegneria elettronica
 - 32/S Ingegneria elettronica (DM 509/99)
 - LM-29 Ingegneria elettronica (DM 270/04)
 - 29/S Ingegneria dell'automazione (DM 509/99)
 - LM-25 Ingegneria dell'automazione (DM 270/04)
- Ingegneria gestionale
 - 34/S Ingegneria gestionale (DM 509/99)
 - LM-31 Ingegneria gestionale (DM 270/04)
- Ingegneria industriale
 - 36/S Ingegneria meccanica (DM 509/99)
 - LM-33 Ingegneria meccanica (DM 270/04)
- Ingegneria informatica
 - 35/S Ingegneria informatica (DM 509/99)
 - LM-32 Ingegneria informatica (DM 270/04)
- Ingegneria meccanica
 - 36/S Ingegneria meccanica (DM 509/99)
 - LM-33 Ingegneria meccanica (DM 270/04)
- Ingegneria medica
 - 26/S Ingegneria biomedica (DM 509/99)



- LM-21 Ingegneria biomedica (DM 270/04)
 - Ingegneria navale
 - 37/S Ingegneria navale (DM 509/99)
 - LM-34 Ingegneria navale (DM 270/04)
 - Ingegneria nucleare
 - 33/S Ingegneria energetica e nucleare (DM 509/99)
 - LM-30 Ingegneria energetica enucleare (DM 270/04)
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza (DM 270/04)
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio (DM 509/99)
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio (DM 270/04)
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza (DM 270/04)
- o titolo ad essi equipollente conseguito all'estero;
- formazione nel settore della sicurezza laser presso strutture autorizzate di riconosciuta esperienza in tale settore, conclusasi con valutazione positiva e documentabile dell'apprendimento;
 - comprovata esperienza professionale in qualità di tecnico sicurezza laser nelle Pubbliche Amministrazioni e/o Privati, adeguatamente documentabile;
 - eventuali ulteriori titoli culturali e professionali, esclusivamente attinenti all'oggetto dell'incarico.

Per l'assegnazione dell'incarico saranno valutati i seguenti elementi: titoli posseduti dai candidati e colloqui.

Il punteggio riservato ai titoli è fino ad un massimo di 60 punti.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che, nella valutazione dei titoli, abbiano riportato un punteggio non inferiore a 20.

I titoli verranno così valutati:

- titoli di studio e abilitazioni post laurea sino a un massimo di 10 punti;
- corsi di formazione, aggiornamenti e partecipazione a convegni pertinenti alla professionalità ricercata sino a un massimo di 10 punti;
- esperienza professionale attinente all'incarico nelle Pubbliche Amministrazioni e/o Privati, sino a un massimo di 20 punti;
- curriculum vitae, sino a un massimo di 10 punti;
- pubblicazioni attinenti l'incarico sino a un massimo di 10 punti.



Il punteggio riservato al colloquio è fino ad un massimo di 40 punti.
Il colloquio si intende superato al raggiungimento di un minimo punteggio pari a 20.

Il colloquio verterà su temi relativi all'attività da svolgere.

DURATA DELL'INCARICO:

L'incarico avrà durata di 12 mesi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Coloro i quali siano interessati alla prestazione professionale dovranno far pervenire entro il termine di 5 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale Trasparenza di questa Università:

1. la propria candidatura;
2. il curriculum vitae attestante i requisiti richiesti;
3. il parere favorevole del Responsabile della struttura di appartenenza;

al Settore Amministrativo per la Sicurezza
Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza
I piano, Clinica Ortopedica
Tel. 06 4969 4185 (34185) – 06 4991 4166 (34166)
sas@uniroma1.it

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale della Trasparenza degli Uffici della Sicurezza.

F.to LA RETTRICE

**DR N. 1809/2022
PROTOCOLLO N. 51608 DEL 31/05/2022**

